

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE C A G L I A R I

Seduta del Consiglio di Amministrazione del 28 Febbraio 2017

Verbale N.789

Delibera n.1/2017

Componenti intervenuti:

Avv.	Salvatore	MATTANA	- Presidente
Dott.	Vitangelo	TIZZANO	- Componente
Dott.	Francesco	DESSI'	- “

Componenti assenti giustificati:

Dott.	Massimo	ZEDDA	- Componente
-------	---------	-------	--------------

Componenti Collegio dei Revisori dei Conti intervenuti:

Dott.ssa	Elisabetta	MORELLO	- Presidente Collegio dei Revisori dei Conti
Dott.	Antonio	ZANDA	- Componente Collegio dei Revisori dei Conti
Dott.	Sandro	ANEDDA	- Componente Collegio dei Revisori dei Conti

Componenti Collegio dei Revisori assenti giustificati:

Segretario: Dottoressa Anna Maria Congiu – Direttore Generale del Consorzio

O G G E T T O

**PARTECIPAZIONE DEL CONSORZIO INDUSTRIALE DI CAGLIARI ALLA
COMPAGINE SOCIALE DELLA "CAGLIARI FREE ZONE"- ESERCIZIO DEL
DIRITTO DI PRELAZIONE - ULTERIORI INDIRIZZI**

PREMESSO

- che in data 20 marzo 2000, è stata costituita la Società Consortile CAGLIARI FREE ZONE, al fine di gestire, programmare e amministrare la zona Franca di Cagliari istituita con D.Lgs n.75 del 10 marzo 1998, e avente come soci al 50% l'Autorità Portuale di Cagliari e al 50% il CACIP;
- che la Società Cagliari Free Zone scpa, ha adottato nel 2013 il Piano Operativo per l'attuazione della Zona Franca di Cagliari, trasmesso alla Regione Sardegna per l'approvazione;
- che in data 20/01/2015 la RAS, con nota prot. n. 164 ha manifestato il proprio interesse ad acquisire quote di capitale sociale detenute dall'Autorità Portuale.
- che il Consiglio di Amministrazione del CACIP, nella riunione del 16 febbraio 2015 ha espresso un orientamento favorevole in ordine alla manifestazione di interesse presentata dalla Regione Sardegna alla partecipazione al capitale sociale della società "Cagliari free zone"
- che l'Assemblea consortile, con deliberazione n° 355 del 12.05.2015 ha espresso il proprio parere favorevole alla manifestazione di interesse prot. 164 del 20.01.2015 della Regione Autonoma della Sardegna ad acquisire quote di capitale sociale della "Cagliari Free Zone" scpa detenute dall'Autorità Portuale di Cagliari, direttamente o a mezzo di altro soggetto da essa individuato, conferendo a tal fine al Presidente il più ampio mandato a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti ferma restando la misura della partecipazione del Consorzio alla società.
- che l'Amministrazione Regionale, con deliberazione n. ° 33/18 del 30.06.2015 ha approvato il piano operativo della zona franca di Cagliari ai sensi dell'art. 7 del DPCM 7 giugno 2001;
- che la medesima Amministrazione Regionale, con deliberazione n. 53/10 del 03.11.2015 ha autorizzato il Consorzio Industriale ad utilizzare somme già allocate sul proprio bilancio per la infrastrutturazione dell'area franca, delegando allo stesso la realizzazione delle opere conformemente al Piano Operativo approvato;

- che il Comitato Portuale, nella seduta del 25 novembre 2015 ha deliberato la dismissione dell'intera partecipazione societaria mediante procedure di evidenza pubblica conformemente a quanto indicato da apposito parere richiesto dall'Autorità Portuale all'Avvocatura Distrettuale dello Stato;
- che l'Assemblea Consortile, con deliberazione n°358 del 30.11.2015 ha autorizzato il Presidente ad esercitare il diritto di prelazione nell'interesse del Consorzio al fine di acquisire il 50% delle quote dell'Autorità Portuale.
- che la procedura di evidenza pubblica, che prevedeva un importo a base di gara di euro 245.239,45 avviata nel mese di agosto 2016, è andata deserta;
- che il Consorzio Industriale ha attivato, sin dal mese di maggio 2016, la richiesta del titolo edilizio necessario alla realizzazione delle infrastrutture e degli edifici previsti nel piano operativo;
- che è imminente il completamento della procedura autorizzatoria e il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e che potrà pertanto essere avviata la procedura d'appalto per la realizzazione dell'intervento;
- che si pone pertanto con urgenza il problema della governance della Cagliari Free Zone, unica società che in virtù delle norme di legge vigenti può gestire la zona franca;
- che l'attuale situazione di stallo in cui versa la procedura di dismissione delle quote avviata dall'Autorità Portuale non è assolutamente compatibile con l'esigenza di avviare la gestione effettiva della zona franca;

SENTITA l'Autorità Portuale in merito all'iter che intende seguire per il proseguo della procedura e appurato che i regolamenti interni della medesima Autorità prevedono l'indizione di una nuova gara d'appalto, con una base d'asta ribassata del 20% rispetto alla precedente, e che tuttavia non sarà possibile avviare tale procedura fintanto che non verrà nominato il nuovo presidente dell'Autorità Portuale, come espressamente previsto dal comitato portuale nella seduta del dicembre 2016;

SENTITA anche l'Amministrazione Regionale in merito alla imprescindibile esigenza di definire gli assetti della compagine societaria al fine di interrompere la situazione di

stallo e avviare il piano di sviluppo della zona franca doganale di Cagliari, punto assolutamente prioritario del programma strategico di sviluppo della Regione Sardegna per il periodo 2014/2020.

ATTESO che tale esigenza consente di effettuare valutazioni in merito ai costi di acquisizione delle quote, differenti da quelli che conseguirebbero ad ordinarie operazioni di mercato societario, e di assegnare alle quote un valore superiore a quello nominale, anche in dipendenza del fatto che il pacchetto oggetto di acquisto consentirebbe il controllo totale della società cui è assegnata dal DPCM 07.06.2001 in via esclusiva la gestione della zona franca doganale;

RITENUTO che tale particolarità costituisca un valore, anche in termini economici, attualmente non rispecchiato dal valore nominale della quota e che pertanto il prezzo da corrispondere con l'esercizio del diritto di prelazione possa essere anche superiore al valore nominale della partecipazione;

VISTO lo statuto consortile, così come integrato dalla L.R. n. 10/2008 recante le norme di riordino delle funzioni;

VISTO il D.lgs 10.03.1998 n. 75 recante norme di attuazione dello Statuto della Regione Sardegna concernenti l'istituzione di zone franche;

VISTO il DPCM 07.06.2001 recante disposizioni per l'operatività della zona franca di Cagliari

SENTITO il Presidente del Consorzio che ha illustrato la presente deliberazione;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Generale e del Dirigente Amministrativo in merito agli aspetti finanziari dell'operazione;

all'unanimità

DELIBERA

- di demandare al Presidente gli adempimenti necessari a sollecitare all'Autorità Portuale di Cagliari il riavvio della procedura di dismissione delle quote della Cagliari Free Zone;

- di confermare la volontà di esercitare il diritto di prelazione mediante l'offerta di una somma necessariamente inferiore rispetto all'ultima fissata a base d'asta dall'Autorità Portuale.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Anna Maria Congiu

IL PRESIDENTE
Avv. Salvatore Mattana

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Anna Maria Congiu

